



CAMPAGNA A PRIMAVERA

di Luigi Paternostro



(Dedicata agli alunni della scuola elementare)

Sei sempre bella,
ma ancor più pura,
più benigna,
cara,
ti mostri,
dolce terra,
a primavera.
Mi parli e mi sorridi,
ammaliatrice.
Mi preghi di svelare quei segreti
che non nascondi.
E guardo.
Tra l'erba salta,
felice come un bimbo,
il ruscello
mentre la calandra imitatrice
sorvola i verdi prati
riprovando
nuovi trilli
amici.
Stridono i grilli.
Alberi ingemmati come spose.
Belare d'agnelli,
musica d'uccelli.
Nuvolette leggere e birichine,
margheritine
bianche.
Che pace, che armonia!
Un'intima poesia
che scende in fondo al cuore
come una dolce ten
cara come la nostalgia,
che ancora mi fa amar la terra mia.